

CONSORZIO DI BONIFICA DEL NORD SARDEGNA

Sub Comprensorio Chilivani – Meilogu

OZIERI

GESTIONE ACQUEDOTTI REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE E LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA

Approvato con Delibera Commissariale n° 23 del 18.05.2007

Art. 1 - Domanda di concessione.

La concessione dell'acqua può essere rilasciata ai proprietari di aziende agrarie, a stabilimenti industriali e/o artigianali, ad Enti pubblici o privati, a società e ad abitazioni civili.

Può altresì essere rilasciata agli affittuari, mezzadri, coloni o soccidari di aziende agrarie, agli inquilini di abitazioni, purchè autorizzati per iscritto dal proprietario e che si dichiarino garante dei pagamenti degli importi dovuti dai su menzionati.

L'acqua fornita dal Consorzio non è potabilizzata e pertanto può essere concessa solo ed esclusivamente, per uso igienico-sanitario delle stalle, scuderie, porcilaie, abitazioni rurali, stabilimenti industriali ed artigianali. E' severamente vietato l'uso per scopi alimentari. E' parimenti vietato l'uso irriguo dell'acqua distribuita.

La concessione dell'acqua per stabilimenti industriali o artigianali e per le utenze che non esercitano l'agricoltura **è subordinata alle esigenze agricole**, per cui l'Amministrazione Consortile ha la facoltà di sospendere l'erogazione in qualsiasi momento con semplice preavviso.

La domanda, in carta libera, deve essere indirizzata all'Amministrazione consortile e deve indicare:

- a) Cognome, nome, codice fiscale e qualifica del richiedente e nel caso di non proprietari, il nominativo o denominazione sociale, del proprietario ed il relativo codice fiscale.
- b) distinzione catastale del fondo comprendente l'intero corpo aziendale e superficie totale dello stesso. Se trattasi di abitazione o stabilimenti è sufficiente la distinzione catastale.

Alla domanda dovranno allegarsi:

- 1) planimetria catastale in scala non inferiore ad 1 : 4000 della zona con delimitazione della proprietà (fotocopia);
- 2) titolo di proprietà se trattasi di privato, statuto se trattasi di Enti o atto costitutivo se trattasi di società o cooperativa (fotocopia);
- 3) autorizzazione del proprietario o dell'avente titolo contenente la dichiarazione di garanzia al pagamento se la domanda viene inoltrata da affittuari, mezzadri o soccidari (originale).

Art. 2 - Durata della Concessione.

La concessione, salvo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 1, ha durata indefinita, salvo disdetta da parte dell'utente che deve essere presentata all'Amministrazione consortile con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, o revoca da parte dell'Amministrazione nel caso di inadempienza alle norme contenute nel presente Regolamento.

Qualora, durante l'uso della concessione, intervengano variazioni all'intestazione della Ditta, il **Concessionario o chiunque subentri a questi è tenuto a comunicare con formale atto al Consorzio l'avvenuta variazione entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula degli atti relativi alle variazioni di cui sopra.** In caso di inadempienza la Ditta subentrante decade da ogni diritto derivante dalla concessione.

Art. 3 - Costi di concessione.

Per la concessione di nuovi allacci o per i riallacci il richiedente dovrà preventivamente versare un'importo di € 75,50 a ristoro delle spese di sopralluogo.

Le variazioni d'intestazione, qualora questa avvenga su richiesta dell'utente nei modi e nei termini previsti dal presente Regolamento, verranno eseguite a titolo gratuito.

Art. 4 - Condizioni di concessione.

1) L'allaccio sarà eseguito a cura e spese dell'utente, secondo le direttive del presente articolo e con materiali di prima qualità riconosciuti dal Consorzio.

All'utente fa carico l'esecuzione di scavi, rinterrati, costruzione di opere murarie. Nel caso che per eseguire l'allaccio fosse necessario occupare pertinenze stradali, attraversare strade, ferrovie, canali e altri beni di enti pubblici o di privati, l'utente dovrà provvedere a sua cura e spese ad ottenere le necessarie autorizzazioni. L'allaccio sarà eseguito con presa a staffa posta sulla generatrice superiore del tubo. Qualora l'allaccio venga effettuato su condotto fibrocementizio e il diametro della presa sia superiore a 1/2" può essere ordinata, a giudizio del Consorzio, la suddivisione dell'area utile di presa in due o più elementi distanti fra loro non meno di m. 0,50 che si raccorderanno a distanza di circa m. 1,50 in un unico tubo. Ogni presa dovrà essere munita di rubinetto d'arresto in bronzo, protetto da mattoni collocati a secco. Di regola il pozzetto del contatore dovrà realizzarsi ad una distanza non superiore a 3 (tre) metri dal punto di presa; compatibilmente con la presenza di altri manufatti o pertinenze pubbliche, che obiettivamente rendano impossibile tale collocazione vicina al punto di presa, potrà essere ubicato all'inizio della proprietà privata, sia pure appartenente a terzi.

Tale pozzetto sarà costituito da una struttura in muratura o getto di calcestruzzo delle dimensioni interne di cm. 50 x 50, spessore di cm. 15 e altezza fuori terra di cm. 50. Dovrà essere munito di chiusino in ferro con serratura a chiave della quale un esemplare verrà consegnato al Consorzio. E' consigliabile che il chiusino venga munito all'interno di uno strato coibente, onde proteggere dal gelo l'apparecchio di misura. Detto pozzetto accoglierà il contatore e una saracinesca di regolazione muniti di sigilli ed un secondo rubinetto d'arresto a disposizione dell'utente. Tutti gli interventi occorrenti per l'esecuzione dell'allaccio quali scavi, rinterrati, presa a staffa, tubi, raccordi, apparecchio di misura e saracinesche nonché pozzetto con chiusino e quant'altro necessario, sono a carico esclusivo dell'utente.

2) La manutenzione delle apparecchiature di misura e d'interruzione collocate nel pozzetto e delle tubazioni comprese tra il punto di presa ed il pozzetto farà carico al Consorzio. Gli attraversamenti di strade e altre opere pubbliche saranno muniti di tubi guaina in modo da renderli, all'occorrenza, sfilabili.

3) All'utente è assolutamente vietato servirsi dell'acqua per usi diversi a quelli indicati nella concessione e di cederla a terzi.

4) L'utente è totalmente responsabile della buona conservazione dei contatori, delle saracinesche di regolazione e dei relativi sigilli.

- 5) La determinazione dell'utilizzo dell'acquedotto avverrà esclusivamente a mezzo contatore e la portata della tubazione verrà regolata a mezzo dell'apposita saracinesca, in funzione della portata massima del contatore stesso. Tale saracinesca verrà quindi sigillata. Non è ammesso altro sistema.
- 6) **Nel caso di manomissione dei contatori, della saracinesca di regolazione e della condotta compresa fra la presa e il contatore, l'Amministrazione sposterà, non appena appurato il fatto, regolare denuncia all'Autorità Giudiziaria e disporrà per l'immediata sospensione dell'erogazione.**
L'utilizzo relativo al periodo intercorso fra la data dell'ultima lettura e quella della sospensione dell'erogazione verrà determinato calcolando la portata massima costante continua della tubazione di derivazione e ponendo a base del calcolo i seguenti parametri:
- pressione: - pressione statica a livello del contatore. Può essere ricavata, a giudizio del Consorzio, dalla carta I.G.M. 1:25.000;
 - diametro: - sarà quello corrispondente al tubo gas più leggero, di diametro esterno pari a quello della presa;
 - coefficiente di scabrezza: - sarà quello relativo a tubi nuovi;
 - lunghezza della derivazione: - sarà la più breve che collega il punto di presa alla saracinesca di interruzione posta dopo il contatore, misurata in proiezione orizzontale;
 - perdite di carico: - saranno quelle teoriche relative alla tubazione della derivazione. Non si terrà conto di perdite di carico localizzate.
- 7) In caso di guasto al contatore che non dipenda da manomissione, il Consorzio provvederà alla sostituzione. Il costo che verrà addebitato per l'acquisto del contatore, degli eventuali pezzi speciali, delle guarnizioni e quant'altro occorrente sarà desunto dai documenti contabili consortili. Per la mano d'opera e per il mezzo di trasporto si farà riferimento ai costi effettivi per quanto riguarda il personale ed alle tariffe A.C.I per quanto riguarda i mezzi.
- 8) **Il Consorzio non assume alcun impegno per la continuità della fornitura o per la quantità erogata e quindi non riconoscerà alcuna indennità nel caso di una eventuale interruzione o diminuzione di portata dovuta a guasti e relative riparazioni o comunque dipendenti da cause di forza maggiore.**

Art. 5 - Categoria di utenza.

Le utenze sono suddivise in tre categorie distinte come appresso:

- **Categoria 1[^]** comprende tutte le aziende agrarie, senza distinzione superficie e di indirizzo agronomico, dotate o no di fabbricati rurali in cui viene esplicata attività agricola di qualsiasi natura;
- **Categoria 2[^]** - comprende i fabbricati di proprietà privata, di enti pubblici, le abitazioni ricavate nell'ambito di complessi industriali, le scuole o uffici e comunque tutte le abitazioni non direttamente connesse con l'attività agricola.
- **Categoria 3[^]** comprende stabilimenti industriali veri e propri, opifici, artigianato, industria, e comunque non riconducibili ad attività agricola.

Art. 6 - Modalità di ripartizione dei costi di utilizzo.

Tutte le spese annuali sostenute dal Consorzio per la gestione degli acquedotti rurali in ogni singolo esercizio, decurtate degli eventuali contributi Regionali, verranno poste a carico degli Utenti con le seguenti modalità:

- Quota Fissa Annuale Categoria 1 [^]	€ 30,00
- Quota Fissa Annuale Categoria 2 [^]	€ 35,00
- Quota Fissa Annuale Categoria 3 [^]	€ 50,00

L'importo delle spese, ulteriormente depurate degli introiti per quota fissa, saranno ripartiti in base ai consumi.

Le letture verranno eseguite dal personale del Consorzio.

L'Utente ha facoltà di verifica e contraddittorio al momento della lettura.

Art. 6 - art. 7- Canone e modalita' di tariffazione

Il canone è il contributo annuale che l'utente deve versare al Consorzio per l'utilizzo dell'acqua.

L'Ente stabilisce annualmente, con apposita Delibera, i canoni tariffari relativi alle diverse utenze previste.

Tutte le spese annuali sostenute dal Consorzio per la gestione degli acquedotti rurali in ogni singolo esercizio, decurtate degli eventuali contributi Regionali, verranno poste a carico degli Utenti con le seguenti modalità:

Categoria 1^

- Quota Fissa Annuale € 30,00

Dette utenze agricole aziendali sono soggette al pagamento del **contributo alle spese di manutenzione degli impianti**, decurtate da eventuali contributi Regionali.

L'Amministrazione consortile determina annualmente l'entità di tale contributo a carico delle Ditte ricadenti nel Comprensorio servito, secondo la superficie catastale servita dagli impianti consortili stessi.

Detto contributo è attribuito anche alle utenze fuori comprensorio la cui domanda di fruizione dell'acqua è stata accolta dall'Amministrazione per l'anno.

Dette utenze sono altresì soggette al **pagamento dei consumi idrici effettuati** .

I consumi sono rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio.

L'Utente ha facoltà di verifica e contraddittorio al momento della lettura..

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza potrà essere chiamato a rispondere in solido dei mancati pagamenti.

In caso di mancato pagamento si procederà alla disattivazione dell'Utenza.

Categoria 2^

- Quota Fissa Annuale € 35,00

Dette utenze sono altresì soggette al **pagamento dei consumi idrici effettuati** .

I consumi sono rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio.

L'Utente ha facoltà di verifica e contraddittorio al momento della lettura..

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza potrà essere chiamato a rispondere in solido dei mancati pagamenti.

In caso di mancato pagamento si procederà alla disattivazione dell'Utenza.

Categoria 3^

- Quota Fissa Annuale € 50,00

Dette utenze sono altresì soggette al pagamento dei consumi idrici effettuati .

L'Amministrazione consortile determina annualmente il costo a metro cubo della risorsa.

I consumi sono rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio.

L'Utente ha facoltà di verifica e contraddittorio al momento della lettura..

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza potrà essere chiamato a rispondere in solido dei mancati pagamenti.

In caso di mancato pagamento si procederà alla disattivazione dell'Utenza.

Art. 7 - Modalità di pagamento dei consumi.

Categoria 1^

L'Amministrazione determina annualmente e provvede all'emissione **del ruolo codice 642** quale contributo alle **spese di manutenzione degli impianti.**

Inoltre, a seguito dei consumi rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio, l'Amministrazione consortile determina il costo a metrocubo dell'acqua consumata e provvede a comunicare con lettera all'indirizzo fornito dall'Utente nell'apposito modulo di richiesta di fruizione dell'acqua, unitamente al bollettino di CCP debitamente compilato per il pagamento delle somme dovute.

L'Utente, avrà facoltà di opporre reclamo entro 30 gg. dalla comunicazione.

Non saranno presi in considerazione reclami pervenuti oltre tali termini.

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza del medesimo, potrà essere chiamato a rispondere in solido.

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati, gli importi dovuti, gravati di spese, saranno riscossi a mezzo cartelle esattoriali.

Categoria 2^

Inoltre, a seguito dei consumi rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio, l'Amministrazione consortile determina annualmente il costo a metrocubo della risorsa.

Provvede alla fatturazione dell'acqua consumata comprensiva della quota fissa e dell'IVA nella misura di legge.

L'Utente, avrà facoltà di opporre reclamo entro 30 gg. dalla comunicazione.

Non saranno presi in considerazione reclami pervenuti oltre tali termini.

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza del medesimo, potrà essere chiamato a rispondere in solido.

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati, gli importi dovuti, gravati di spese, saranno riscossi nelle forme di legge.

Categoria 3^

Inoltre, a seguito dei consumi rilevati mediante lettura dei misuratori dal personale del Consorzio, l'Amministrazione consortile determina annualmente il costo a metro cubo della risorsa.

Provvede alla fatturazione dell'acqua consumata comprensiva della quota fissa e dell'IVA nella misura di legge.

L'Utente, avrà facoltà di opporre reclamo entro 30 gg. dalla comunicazione.

Non saranno presi in considerazione reclami pervenuti oltre tali termini.

Il proprietario del terreno, se diverso dall'Utente, in caso di inadempienza del medesimo, potrà essere chiamato a rispondere in solido.

In caso di mancato pagamento entro i termini indicati, gli importi dovuti, gravati di spese, saranno riscossi nelle forme di legge.

Art. 8 - Norme transitorie e finali.

A tutte le utenze che alla data di adozione del presente regolamento non abbiano ancora provveduto alla protezione dell'apparecchio di misura in apposito pozzetto con chiusino e serratura a chiave, trascorsi 30 (sessanta) giorni e senza nessun preavviso, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua.

Le concessioni dichiarate vengono confermate alle condizioni fissate dal presente Regolamento.